RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6201 SEDUTA DEL 25/05/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

MISURA " NIDI GRATIS PLUS" – AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI STRATEGICHE E OPERATIVE DELLA PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027,

successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K5;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il D.D.U.O. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)

2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

RICHIAMATE, inoltre:
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia", obiettivo strategico 2.2.3 "Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita";

DATO ATTO che il PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5 "Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura", prevede il sostegno al rafforzamento della rete dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia e i minori nonché la facilitazione e promozione tra la popolazione dell'accesso a tali servizi attraverso l'erogazione di contributi per sostenerne la fruizione, con un focus specifico rispetto alle famiglie in condizioni di svantaggio;

RICHIAMATE:
- la misura nazionale di agevolazione per la frequenza di asili nido pubblici e privati (articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, comma 343, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; articolo 3, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2021, n. 238), c.d. "Bonus nido nazionale";
- la legge del 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", all'articolo 1, comma 210 che ha disposto: "All'articolo 1, comma 355,

terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole: «nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni,» sono soppresse.";
- la Circolare Inps n. 123 del 5 settembre 2025, che recepisce le modifiche relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, introdotte dall'articolo 6-bis del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 118 e con la quale, tra le altre disposizioni, si estende il contributo asilo nido alla frequenza di strutture che erogano servizi educativi per l'infanzia abilitati secondo la normativa regionale di riferimento;
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (cd. Legge di Bilancio 2026) che ha introdotto un nuovo valore della situazione economica equivalente (ISEE), di seguito "ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione", applicabile esclusivamente a determinate prestazioni erogate dall'Inps tra le quali il Bonus asilo nido;
- la Circolare Inps n. 29 del 27 marzo 2026 con al quale si forniscono, inoltre, indicazioni per l'applicazione al Bonus asilo nido dell'ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione;

DATO ATTO che la sopracitata misura nazionale prevede l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, riferito alla prima fascia ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione 0-25.000,00 euro, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta nel limite di importo massimo mensile di 272,73 euro per 10 mensilità e 272,70 euro per l'undicesima, per bambini nati prima del 01/01/24 e nel limite di 327,27 euro per 10 mensilità e 327,30 per l'undicesima, per bambini nati dopo il 01/01/24;

VALUTATA, sulla base dell'esperienza maturata, la necessità di:
- proseguire a realizzare azioni di politiche di sostegno all'accesso ai servizi per l'infanzia in favore dei minori appartenenti a nuclei familiari più a rischio di esclusione, favorendone anche la permanenza nel mercato del lavoro, al fine di prevenire il rischio di povertà all'atto di scelta della genitorialità, in particolare delle madri;
- consolidare la scelta organizzativa in stretta sinergia e sintonia con i Comuni, la cui collaborazione è fondamentale per l'attuazione della Misura;
- recepire le modifiche a livello nazionale, relative:
    - alla frequenza di asili nido pubblici e privati, e in particolare l'estensione del contributo asilo nido alla frequenza anche ai nidi famiglia, secondo la normativa regionale di riferimento;
    - all'applicazione del nuovo valore della situazione economica equivalente (ISEE), "ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione", che si affianca in via sperimentale all'utilizzo dell'ISEE Minorenni;

- incentivare la permanenza nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, che sostengono le responsabilità di cura e assistenza della famiglia, in risposta ai relativi bisogni di conciliazione vita-lavoro;

RITENUTO pertanto di:

- estendere la tipologia di strutture per le quali può essere richiesto, per il tramite dei Comuni, il contributo per l'abbattimento delle rette di frequenza, anche ai nidi famiglia, presenti nell'Anagrafe Unica delle unità d'offerta sociali e sociosanitarie della Regione Lombardia;
- affiancare in via sperimentale, all'Isee Minorenni, l'utilizzo dell'Isee per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, inferiore o uguale a 25.000 euro come requisito per l'accesso alla misura Nidi Gratis Plus;
- richiedere che almeno uno dei genitori risulti occupato (o disoccupato con DID e PSP) al momento della presentazione della domanda;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" che:

- ha previsto una dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo;
- ha definito le indicazioni strategiche e operative della Misura;
- ha adottato per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
  - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette;
  - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

- ha previsto per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 4593/2025 aveva previsto che le indicazioni strategiche e operative fossero valide per un arco temporale più ampio, fatte salve le modifiche che sarebbero potute intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale, nonché definiva la programmazione finanziaria delle risorse per l'attuazione della misura per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 in euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo;

STABILITO quindi di:

- aggiornare le indicazioni strategiche e operative per la misura "Nidi Gratis Plus", già indicate nella DGR n. 4593/2025, in favore dei nuclei familiari con:
    - almeno uno dei genitori occupato (oppure che sia disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015;
    - ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, fino a 25.000,00 euro, e nello specifico come declinate all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
        - per l'abbattimento delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, nonché dei nidi famiglia, e nei limiti dei massimali sottoindicati e secondo i requisiti previsti all'allegato A;
        - mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;

- di adottare per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
    - per le famiglie con ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - per le famiglie con ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

- di destinare per l'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" per ciascun anno educativo, ovvero 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 20.000.000,00, che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694 (quota RL pari al 18%), 15695 (quota UE pari al 40%) e 15696 (quota Stato pari al 42%) del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

- di prevedere per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694 (quota RL pari al 18%), 15695 (quota UE pari al 40%) e 15696 (quota Stato pari al 42%) del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028;
- di confermare il contenuto della DGR 4593/2025 fatto salvo per le parti non aggiornate dal presente provvedimento;
- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei programmi attuativi della presente deliberazione per ciascun anno educativo, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria dell'obiettivo ESO4.11 consente di attuare una programmazione triennale della Misura "Nidi Gratis Plus", come meglio specificato più sopra, anche alla luce delle economie sulle dotazioni finanziarie della misura "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME", della misura "NIDI GRATIS - BONUS 2023/2024" e della misura "NIDI GRATIS PLUS 2024/2025" e "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026";

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno alla persona e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D.lgs. n. 65/2017;

VALUTATO pertanto che svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati, *in quanto attività di mission pubblica* per cui hanno una contabilità separata, di cui alla definizione riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e che quindi l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

VALUTATA altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia (E1.2026.0708147 del 19/05/2026) e del Coordinamento UE a seguito della consultazione scritta conclusasi il 12/05/2026;
- il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 12/05/2026 di cui all'Allegato B) della D.G.R. n. 2340/2024 e di cui al D.S.G. n. 8804/2024;

DATO ATTO che:

- la D.G.R. n. 7837 del 12.02.2018, ad oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia" ha previsto che le Linee Guida in materia di privacy by design si applichino in tutti i casi in cui vengono introdotte modifiche significative ai procedimenti/servizi/progetti esistenti e ai relativi trattamenti dei dati e considerato che la misura di cui al presente provvedimento non comporta modifiche significative rispetto al procedimento di partecipazione dei Comuni alla Misura, di cui alla D.G.R. n. 405/2023 relativa alla misura "Nidi Gratis - Bonus 2023/2024" per cui si applicano la privacy by design e la DPIA già validate per il relativo procedimento;
- con riguardo alla fase di adesione delle famiglie sono stati compiuti i relativi adempimenti come si evince dal documento del 4 giugno 2025 "Privacy by design e DPIA - Approvazione misura "Nidi Gratis Plus" (PR FSE+ 2021-2027, priorità 3, inclusione sociale, ESO4.11, Azione k.5)", agli atti della Unità Organizzativa competente;

DATO ATTO che la Misura "Nidi Gratis Plus" è stata presentata ad ANCI in data 6/05/2026 e condivisa così come da pec prot. n. J2.2026.0032017 del 15/05/2026;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti e dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. aggiornare le indicazioni strategiche e operative per la misura "Nidi Gratis Plus", già indicate nella DGR n. 4593/2025, in favore dei nuclei familiari con:
    a. almeno uno dei genitori occupato (oppure che sia disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015;
    b. ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, fino a 25.000,00 euro, e nello specifico come declinate all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

i. per l'abbattimento delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, nonché dei nidi famiglia, e nei limiti dei massimali sottoindicati e secondo i requisiti previsti all'allegato A;
ii. mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;

2. di adottare per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
   a. per le famiglie con ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   b. per le famiglie con ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

3. di destinare per l'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" per ciascun anno educativo, ovvero 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 20.000.000,00, che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, , allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694 (quota RL pari al 18%), 15695 (quota UE pari al 40%) e 15696 (quota Stato pari al 42%) del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

4. di prevedere per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, , allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694 (quota RL pari al 18%), 15695 (quota UE pari al 40%) e 15696 (quota Stato pari al 42%) del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028;

5. di confermare il contenuto della DGR 4593/2025 fatto salvo per le parti aggiornate dal presente provvedimento;

6. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei programmi attuativi della presente deliberazione per ciascun anno educativo, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.